

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE

PROGRAMMAZIONE FSC 2021-2027

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE DELLA REGIONE SICILIANA

LINEA D'INTERVENTO 05.05

“Fornitura di mezzi ed attrezzature antincendio secondo le previsioni
del Piano Regionale AIB - Pick-Up cabina doppia 4 porte con
serbatoio da 400 litri e allestimento antincendio - 1^a fase”

CUP G69I24000730001 - COD. CARONTE SI_1_34380



PROGETTO DELLA FORNITURA
(ex art. 41 co. 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.)

1 - RELAZIONE GENERALE
(REV. 0 - luglio 2025)

VISTO

I progettisti

Ing. Luigi Stuppia
(firmato)

Geom. Angelo Cordaro
(firmato)

II R.U.P.

Ing. Salvatore Bonsangue

SOMMARIO

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO	2
2. FONTE DI FINANZIAMENTO.....	4
3. ATTIVITÀ DELLE SQUADRE AIB	5
4. CARATTERISTICHE DEL VEICOLO	6
5 - FASE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....	10

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO

Fin dalla sua istituzione, avvenuta con la legge regionale n. 24/1972, il Corpo Forestale della Regione Siciliana (nel seguito “Corpo”) è il soggetto istituzionalmente deputato alla tutela dagli incendi delle superfici boscate e delle aree protette. A partire dalla legge regionale n. 34/1976, le competenze del Corpo sono state nel corso del tempo progressivamente ampliate e potenziate, in ultimo dalla legge regionale n. 16/1996 e ss.mm.ii., il quale all’art. 33 recita al comma 1 che *“Nel rispetto delle norme statali e comunitarie relative alla previsione e prevenzione del rischio di incendi, la Regione, avvalendosi in via prioritaria del dipartimento regionale delle foreste* (oggi Dipartimento Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, nel seguito “Comando”), *esercita in modo sistematico e continuativo attività di prevenzione e lotta contro gli incendi dei boschi e della vegetazione”* e al comma 2 che *“L’attività di cui al comma 1 è diretta alla protezione del patrimonio forestale pubblico e privato, dei terreni agricoli, del paesaggio e degli ambienti naturali, delle aree protette o ricadenti nelle aree siti di importanza comunitaria, SIC, zone di protezione speciale, ZPS o zone speciali di conservazione, ZCS nonché a garantire la sicurezza delle persone”*.

Ed ancora, l’art. 34 della suddetta legge regionale n. 16/1996 e ss.mm.ii. demanda al Comando la predisposizione del *“Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi”* (nel seguito “Piano Regionale AIB”), da redigersi sulla base del *“Piano Nazionale di coordinamento per l’aggiornamento tecnologico e l’accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”* e cioè dello strumento di coordinamento di riferimento a livello nazionale introdotto dalla legge quadro n. 353/2000, successivamente a più riprese modificata e integrata in ultimo dal decreto-legge n. 120/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 155/2021.

Per quanto sopra, nell’ambito di un ampio sistema integrato di protezione civile a livello

regionale e nazionale il Comando svolge la propria attività di prevenzione e lotta contro gli incendi dei boschi e della vegetazione sulla base del Piano Regionale AIB, la cui vigente versione concernente il triennio 2023-2025 è stata originariamente approvata con D.P.Reg. n. 560/Gab del 02/08/2023 e quindi aggiornata e integrata tramite l' "Appendice di aggiornamento e integrazione - novembre 2024" approvata con D.P.Reg. n. 581/Gab del 19/12/2024. Con quest'ultima è stato tra l'altro aggiornato il reale fabbisogno del Comando in termini di mezzi e attrezzature antincendio, ciò sulla base di una puntuale attività di ricognizione conclusasi nel gennaio 2024 dalla quale è scaturita l'improrogabile necessità di ammodernamento e contestualmente potenziamento del parco veicoli AIB del Comando, caratterizzato da una età media molto avanzata che in alcuni casi risulta superiore a 30 anni.

È stato così previsto, dapprima nel Piano Regionale AIB e quindi nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Siciliana, l'acquisto delle seguenti tre diverse tipologie di veicoli AIB, da finanziare a valere sulle risorse extra-regionali disponibili nell'ambito dei programmi attuativi della Politica Unitaria di Coesione 2021-2027:

- 250 Automezzi fuoristrada 4x4 per garantire la tempestiva mobilità dei DOS;
- 90 Autocarri AIB 4x4 cabina doppia con serbatoio da 3.000 litri e allestimento antincendio;
- 210 Pick-Up cabina doppia 4 porte con serbatoio da 400 litri e allestimento antincendio.

Il presente progetto si riferisce alla tipologia in ultimo elencata, definendone quantità, caratteristiche tecniche e costi compatibilmente con le effettive necessità di utilizzo e le risorse finanziarie disponibili di cui si dirà nel seguito, nell'ottica di un percorso che mira nel medio periodo a dotare tutte le postazioni AIB distribuite nel territorio regionale di almeno un veicolo più agile, veloce, versatile e sostenibile rispetto a quelli attualmente in uso, ormai in gran parte vetusti e da sostituire anche per ragioni economiche, richiedendo gli stessi frequenti interventi manutentivi.

2. FONTE DI FINANZIAMENTO

All'esito di una proficua attività di concertazione con il Dipartimento Regionale della Programmazione, cui compete nell'ambito dei programmi attuativi della Politica Unitaria di Coesione 2021-2027 il coordinamento della Autorità di Gestione e l'inoltro delle relative proposte al Governo Regionale, il Comando è stato individuato quale Centro di Responsabilità sia per la gestione dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Siciliana (nel seguito “Accordo”) di cui alla programmazione FSC 2021-2027, sia per la gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027.

In ragione di ciò, l'acquisto delle tre tipologie di veicoli finalizzato all'ammodernamento e al contestuale potenziamento del parco veicoli AIB del Comando è stato suddiviso in due fasi, la prima finanziata per un importo complessivo di € 29.738.100,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione Siciliana con Delibera CIPESS n. 41/2024 sulla base dell'Accordo, la seconda a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027 assegnate al Comando in ultimo con D.G.R. n. 297 del 12/09/2024. L'operazione concernente la fornitura in progetto rientra nella prima delle suddette fasi unitamente ad altre due operazioni, da attuarsi a titolarità nell'ambito della Linea d'Intervento 05.05. Natura e Biodiversità nel rispetto dei seguenti piani finanziari di spesa di cui all'Allegato B2 all'Accordo:

ID	Titolo Operazione	Spesa Totale	Spesa 2025	Spesa 2026	Spesa 2027	Spesa 2028
FSCRI_RI_4039	“Fornitura di mezzi ed attrezzature antincendio secondo le previsioni del Piano Regionale AIB - Automezzi fuoristrada 4x4 per garantire la tempestiva mobilità dei DOS - 1ª fase”	€ 4.777.500,00	€ 950.000,00	€ 619.407,75	€ 3.208.092,25	€ 0,00
FSCRI_RI_4041	“Fornitura di mezzi ed attrezzature antincendio secondo le previsioni del Piano Regionale AIB - Autocarri AIB 4x4 cabina doppia con serbatoio da 3.000 litri e allestimento antincendio - 1ª fase”	€ 18.522.000,00	€ 3.700.000,00	€ 1.206.215,10	€ 6.539.276,79	€ 7.076.508,11
FSCRI_RI_4042	“Fornitura di mezzi ed attrezzature antincendio secondo le previsioni del Piano Regionale AIB - Pick-Up cabina doppia 4 porte con serbatoio da 400 litri e allestimento antincendio - 1ª fase”	€ 6.438.600,00	€ 1.280.000,00	€ 847.610,61	€ 4.310.989,39	€ 0,00
Totale generale (€)		€ 29.738.100,00	€ 5.930.000,00	€ 2.673.233,46	€ 14.058.358,43	€ 7.076.508,11

Così, le risorse FSC 2021-2027 di che trattasi saranno gestite nel Bilancio della Regione Siciliana in coerenza con lo schema sopra illustrato, nel quale sono stati allo scopo istituiti il capitolo di entrata 8508 e il corrispondente capitolo di spesa 550084.

3. ATTIVITÀ DELLE SQUADRE AIB

Il Corpo programma la lotta attiva agli incendi boschivi ed assicura il coordinamento antincendio istituendo e gestendo, con una operatività di tipo continuativo, le sale operative unificate permanenti, avvalendosi delle proprie strutture, dei propri mezzi e delle proprie squadre “a terra” (nel seguito “Squadre AIB”). In particolare, le Squadre AIB svolgono la propria attività in autonomia o coordinate dal DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento, in piena sinergia con i COP (Centri Operativi Provinciali) e la SAR (Sala Operativa Regionale), secondo le rispettive competenze. Esse svolgono attività in emergenza, in luoghi impervi e scoscesi con pendenza a volte pari o superiori al 20%, intervenendo direttamente sul fuoco utilizzando l’acqua delle autobotti e/o gli attrezzi per la battitura del fuoco.

Per quanto sopra, il celere arrivo delle Squadre AIB sul sito d’intervento con un Pick-Up cabina doppia 4 porte con serbatoio da 400 litri e allestimento antincendio rappresenta un elemento chiave nella lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi. Infatti, l’automezzo in questione è il primo a giungere sul fronte del fuoco, con lo specifico compito di impedire la propagazione dell’incendio; così, le caratteristiche tecniche minime del veicolo da acquistare, meglio descritte nel prossimo capitolo, sono state individuate con l’obiettivo di garantire la piena operatività e la tempestiva mobilità lungo la viabilità di accesso al sito d’intervento, quasi sempre ubicato in luoghi impervi raggiungibili solo tramite percorsi forestali stretti e accidentati.

L’utilizzo dei suddetti veicoli, certamente più agili, veloci, versatili e sostenibili rispetto alle autobotti attualmente in uso, contribuirà a un più efficace svolgimento delle operazioni di spegnimento. Pertanto, si ritiene che gli indicatori chiave di prestazione associabili all’operazione in parola siano “Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi” in termini di risultato e “Area oggetto di misure di protezione contro gli incendi boschivi” in termini di realizzazione.

4. CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Giova preliminarmente evidenziare che secondo quanto previsto dai “*Criteri ambientali minimi per l’acquisto, il leasing, la locazione, il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada*” adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 17 giugno 2021, gli stessi criteri non si applicano ai “*Veicoli progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dalla protezione civile, dai servizi antincendio e dai servizi responsabili della tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica, compresi il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, le forze di polizia statali e locali, i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza*”, a prescindere dalla categoria del veicolo di cui all’art. 4 del Regolamento (UE) 2018/858 del Parlamento europeo e del Consiglio. In ragione di ciò, nel caso di specie non è necessario inserire nella documentazione progettuale e di gara, ai sensi dell’art. 57 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi sopra richiamati.

Nella scelta delle caratteristiche minime del veicolo ci si è comunque orientati verso soluzioni in grado di garantire il rispetto del principio del “*Do No Significant Harm*” (nel seguito “DNSH”) introdotto dal Regolamento (UE) 2020/8522 del Parlamento Europeo e del Consiglio. A tale scopo, è stata inizialmente condotta una verifica preliminare della pressione ambientale potenzialmente esercitata dall’operazione in parola su ognuno dei sei obiettivi ambientali DNSH definiti dall’art. 9 del citato Regolamento, dalla quale sono scaturiti i giudizi di seguito descritti:

- 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici: “Impatto positivo: l’intervento contribuisce positivamente al raggiungimento dell’obiettivo”;
- 2. Adattamento ai cambiamenti climatici: “Non pertinente (nessun impatto, né positivo né negativo)”;
- 3. Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine: “Non pertinente (nessun

-
- impatto, né positivo né negativo)”;
- 4. Transizione ad un’economia circolare: “Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento”;
 - 5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento”;
 - 6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: “Non pertinente (nessun impatto, né positivo né negativo)”.

All'esito della suddetta verifica preliminare, si è ritenuto necessario effettuare un approfondimento valutativo relativamente agli impatti attesi sugli obiettivi ambientali DNSH 1, 5 e 6. Così, avvalendosi della SCHEDA 9 - Acquisto, noleggio, leasing di veicoli della *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”* ai sensi della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14/05/2024, sono state identificate le seguenti prescrizioni e raccomandazioni necessarie per garantire il rispetto del principio DNSH, da ottemperare da parte del beneficiario nelle fasi di progettazione e di utilizzo, nonché da parte del soggetto attuatore nella fase di esecuzione:

1. il sistema di alimentazione del veicolo dovrà essere dotato di tecnologia di propulsione *mild hybrid* o *full hybrid*, espressa dalla combinazione di un motore a combustione interna con un motore elettrico e una batteria;
2. dovranno essere disponibili o la documentazione di omologazione o i rapporti di prova rilasciati dal servizio tecnico incaricato dell’omologazione o la copia elettronica del Certificato di Conformità del veicolo, contenenti le informazioni attestanti la conformità ai requisiti ambientali previsti per la specifica tipologia;
3. dovrà essere disponibile un contratto stipulato con il sistema collettivo o individuale di

-
- raccolta e recupero delle batterie di trazione anche se non specificata l'effettiva modalità di recupero o riutilizzo degli accumulatori;
4. dovrà essere disponibile un certificato di omologazione attestante che il veicolo sia riutilizzabile o riciclabile per almeno l'85% del peso e riutilizzabile o recuperabile per almeno il 95% del peso;
 5. dovrà essere disponibile un certificato di omologazione attestante il possesso, da parte del veicolo, dei requisiti previsti per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

Sulla base sia delle superiori prescrizioni e raccomandazioni, sia delle necessità delle squadre AIB evidenziate nel precedente capitolo, è stato quindi progettato un veicolo che, oltre a essere corredata delle dotazioni previste dal Codice della Strada e da un pacchetto di medicazione (*rif.* All. 2 del D.M. n. 388/2003), sarà configurato come meglio specificato nell'elaborato di progetto 2 - Capitolato Tecnico.

In sintesi, trattasi di un Pick-Up a trazione integrale con allestimento antincendio da 400 litri progettato secondo consolidati fabbisogni del Comando, caratterizzato da cabina di tipo doppio a n. 5 posti fronte marcia (n. 2 posti anteriori e n. 3 posti posteriori) e n. 4 porte di uscita, rientrante in virtù della sua massa massima a pieno carico \leq 3,5 ton nella categoria N1 di cui all'art. 4 del Regolamento (UE) 2018/858 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Detto veicolo sarà dotato sia di tecnologia di propulsione *mild hybrid* o *full hybrid*, con motore endotermico alimentato a gasolio di cilindrata \geq 2.000 cm³ e potenza complessiva \geq 115 kW, sia di un autotelaio particolarmente robusto e dimensionato con ampi margini di sicurezza rispetto al carico massimo e alle presumibili sollecitazioni, essendo lo stesso destinato ad un impiego fuoristradistico particolarmente severo.

Una volta definite le caratteristiche del bene da acquistare, è stato possibile redigere in modo consequenziale gli elaborati di progetto 3 - Determinazione del Costo Unitario e 4 - Quadro

Economico. Rimandando a tali elaborati per una lettura di maggior dettaglio, si evidenzia che in ragione del costo unitario del bene da acquistare (€ 73.050,00 al netto dell'I.V.A.), delle risorse finanziarie disponibili di cui si è detto in precedenza e delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di allocazione delle somme nel quadro economico, mediante la prima fase d'acquisto cui attiene l'operazione in argomento sarà possibile acquisire n. 70 unità, per un valore della fornitura di € 5.113.500,00 e un costo complessivo dell'operazione di € 6.438.600,00.

5 - FASE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

L'esecuzione della fornitura sarà regolata dalle clausole contenute nell'elaborato di progetto 2 - Capitolato Tecnico e nel Contratto d'appalto, nonché più in generale dalle disposizioni in materia di contratti pubblici previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.. Alla luce dell'importo complessivo dei beni da acquistare sarà necessaria la nomina di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto deputato al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile-amministrativo dell'esecuzione del contratto, nonché di uno o più (fino ad un massimo di tre) Verificatori della Conformità deputati alla certificazione del rispetto sia delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative della fornitura, sia degli obiettivi e dei tempi di consegna in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

Si evidenzia che i suddetti soggetti dovranno tra l'altro accertare, ognuno per le rispettive competenze, che ogni mezzo consegnato dal Fornitore sia corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione di conformità relativa all'autotelaio;
- certificato d'origine relativo all'allestimento, rilasciato dalla ditta costruttrice;
- dichiarazione di conformità relativa a tutte le norme in materia di sicurezza applicabili al veicolo ed alla componentistica, con specifico riferimento delle norme alle quali si riferisce la dichiarazione stessa;
- n. 2 (due) copie, in lingua italiana, del manuale di uso e manutenzione del veicolo, dell'allestimento e delle attrezzature in dotazione.

Infine, in osservanza alle norme previste in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il Fornitore dovrà garantire - senza ulteriori oneri a carico del Comando - l'effettuazione di adeguati corsi di formazione sull'uso dell'automezzo e dell'allestimento antincendio, rivolti agli autisti designati dal Comando.

I suddetti corsi, i cui programmi e date di svolgimento dovranno essere preventivamente concordati con il Comando, avranno durata non inferiore ai due giorni e un numero massimo di 30 partecipanti per corso, e saranno articolati in una fase teorica descrittiva e in una dimostrazione pratica sull'uso e la manutenzione dell'automezzo e dell'allestimento antincendio.

I progettisti

Ing. Luigi Stuppia
(firmato)

Geom. Angelo Cordaro
(firmato)
